



Associazione culturale
Caffè della Scienza
"Nicola Badaloni"
Livorno

Diritto alla conoscenza

La ricerca archeologica è patrimonio di tutti i cittadini

Venerdì 23 Gennaio, Ore 17.00

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Via Roma 234, Livorno

Introduce

[Luciano Modica](#)

Caffè della Scienza, Presidente Accademia Belle Arti di Firenze

Ne discutono

[Letizia Gualandi](#)

Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere, Università di Pisa

[Alessandro Merlo](#)

Dipartimento di Architettura, Università di Firenze

Il patrimonio archeologico è la nostra storia passata, il fondamento delle nostre scelte future. Far uscire dagli archivi delle Soprintendenze e dell'Università i documenti contenenti i dati delle indagini archeologiche – talvolta mai pubblicati, spesso pubblicati in forma incompleta e quasi mai in tempi veloci – rendendo quelle informazioni accessibili con estrema facilità a tutti, e non solo agli addetti ai lavori, vuol dire ampliare gli orizzonti della conoscenza e quindi anche della tutela e della pianificazione.

I Beni archeologici sono un patrimonio pubblico (art. 9 della *Costituzione italiana*) e le ricerche che li riguardano sono realizzate per lo più da studiosi alle dipendenze di Enti pubblici, utilizzando strutture e strumenti pubblici e con finanziamenti pubblici. La necessità del libero accesso ai risultati assume quindi anche una dimensione etica: i

fondi pubblici sono alimentati dalle tasse pagate dalla collettività, la quale ha il diritto di sapere come vengono spesi i suoi soldi e con quali risultati.